



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
**Area SUAP, Sviluppo Economico, Mercati
e Lavoro**

Capo Area Responsabile Suap, Commercio,
Supporto Tecnico, Lavoro e
Concessioni Suolo Pubblico

Via Ugo La Malfa, 34 | 90146 Palermo

PEC: sviluppoeconomico@cert.comune.palermo.it -

suapfacile@cert.comune.palermo.it



Avviso pubblico per l'erogazione di contributi alle imprese di nuova costituzione

*ai sensi del “Regolamento per l'erogazione di contributi a favore dell'economia locale”
approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 218 del 14/09/2023.*

IL CAPO AREA SUAP, SVILUPPO ECONOMICO, MERCATI E LAVORO

PREMESSO CHE:

Il presente avviso disciplina i criteri e le modalità per la concessione da parte del Comune di contributi a favore dei soggetti di cui agli articoli successivi, in attuazione di quanto disciplinato dall'art. 12 della legge 9 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, in combinato disposto con l'art. 15 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, e ss.mm.ii. La pubblicazione dei beneficiari e dei relativi contributi verrà effettuata secondo quanto disciplinato dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii

VISTI:

- l'art. 12 del L. 241/2000;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 218 del 14/09/2023 con la quale è stato approvato il “Regolamento per l'erogazione di contributi a favore dell'economia locale”;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 235 del 19/09/2024 che assegna all'Area SUAP, Sviluppo Economico, Mercati e Lavoro l'importo di €. 1.000.000,00 per la concessione contributi;

- la Deliberazione di Giunta Municipale n. 281 del 28/10/2024 avente ad oggetto: “Linee d’indirizzo politico per l’erogazione di contributi alle imprese ai sensi del Regolamento approvato con Deliberazione di C.C. N. 218/2023”:
 - “*Patto civico Comune e Imprese*” per l’igiene e il decoro urbano;
 - contributi per la nascita di nuove imprese;
 - contributi per il potenziamento delle imprese esistenti.
- le vigenti disposizioni in tema di contributi pubblici, in tema di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute e correttezza della documentazione contabile prodotta a rendicontazione delle spese;
- l’art. 52 della legge n. 234/2012 relativo alla istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

CONSIDERATO che tra le linee programmatiche dell’Amministrazione Comunale vi è il rilancio delle attività produttive e la valorizzazione del tessuto economico locale gravato da molteplici problematiche;

ATTESO che l’Amministrazione intende sostenere la crescita del sistema economico cittadino, dando un impulso concreto alla nascita di nuove imprese e allo sviluppo dell’autoimprenditorialità. L’obiettivo è di contribuire alla diffusione della cultura di impresa attraverso la erogazione di contributi a fondo perduto destinati alla parziale copertura dei costi relativi all’avvio di impresa ad aspiranti imprenditori.

Tali investimenti dovranno riguardare in particolare la riqualificazione delle aree a desertificazione commerciale che, con nuovi investimenti, potrebbero essere riqualificate

Le modalità di erogazione dei benefici e/o delle agevolazioni contenute nel presente avviso dovrà avvenire nel rispetto della disciplina Europea degli aiuti di stato e del Codice degli Appalti.

Art. 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi a partecipare al presente avviso gli aspiranti imprenditori che presentino un progetto imprenditoriale che preveda investimenti coerenti con l’attività descritta in presenza delle seguenti condizioni:
 - 1.1. l’impresa costituenda, il suo management (titolare, amministratori) e la proprietà (soci) non siano iscritti nel Registro delle Imprese oltre i sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda;
 - 1.2. il management della impresa costituenda (titolare, amministratori), la proprietà (soci) e le persone che ricoprono eventuali cariche tecniche, non devono, al momento della domanda, violare nessuno dei motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto o concessione di cui agli articoli da 94 a 98 del D.lgs. 36/2023;

- 1.3. il management della impresa costituenda (titolare, amministratori), la proprietà (soci) e le persone che ricoprono eventuali cariche tecniche, non devono, al momento della domanda aver richiesto o beneficiato di contributi erogati per le medesime spese a valere su altri bandi a livello Locale, Nazionale o Comunitario;
 - 1.4. il management della impresa costituenda (titolare, amministratori) e la proprietà (soci) accettino le condizioni del presente avviso impegnandosi a rispettare quanto in esso prescritto sia al momento della presentazione della domanda che durante l'intero periodo di validità dell'avviso, avendo presente che i requisiti di ammissibilità devono essere mantenuti dalla data di presentazione della domanda di concessione fino alla liquidazione del contributo;
 - 1.5. il management della impresa costituenda (titolare, amministratori) e la proprietà (soci) accettino la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (nome, cognome, codice fiscale e dopo la costituzione della impresa, denominazione o ragione sociale, ecc.), dell'importo del contributo concesso e del motivo dell'eventuale diniego, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza;
 - 1.6. il management della impresa costituenda (titolare, amministratori) e la proprietà (soci) si impegnino per almeno tre anni dalla data di concessione del contributo a mantenere l'iscrizione presso il Registro delle imprese e a non modificare la compagine sociale. La variazione è possibile solo a patto che siano osservate le previsioni di legge: per questo la variazione deve essere richiesta tramite PEC, con indicazione delle motivazioni del cambiamento e delle conseguenze sul progetto imprenditoriale approvato. Tale richiesta sarà sottoposta ad una valutazione che potrà comportare l'approvazione o il diniego. In ogni caso, non sono consentite variazioni che comportino modifiche sostanziali al progetto imprenditoriale approvato e individuato nel provvedimento di concessione, pena la revoca delle agevolazioni, ovvero variazioni che impattino su elementi oggetto di specifica valutazione in sede istruttoria oppure che rilevino ai fini della coerenza complessiva del progetto o sugli aspetti indicati nel Provvedimento di concessione. La variazione di compagine effettuata senza l'autorizzazione dell'Amministrazione comunale è causa di revoca delle agevolazioni.
 - 1.7. mantenere regolare la propria posizione rispetto ai tributi locali e alle sanzioni amministrative per l'accesso a tutti i servizi/prestazioni erogate dal Comune di Palermo così come previsto alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 189/2020. Eventuali pendenze in capo al soggetto giuridico oggetto dell'istanza di contributo dovranno essere regolarizzate prima della fase di erogazione dello stesso.
2. essere in regola con la propria posizione contributiva e previdenziale come risultante dalla certificazione DURC, se soggetto all'obbligo di iscrizione nei confronti di INPS, INAIL o Cassa Edile;
 3. non essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. d), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii. (solo per le società);

4. non aver subito condanna con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e D.Lgs. 36/2023 , nei confronti dei soggetti ivi previsti;
5. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e né soggetti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
6. essere in regola con la normativa antimafia, in virtù dell'insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia), riguardante tutti i soggetti individuati dall'articolo 85 del medesimo Decreto;
7. non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento CE 651/2014 alla data del 31 dicembre 2023 . Le imprese che risultavano già in difficoltà alla medesima data possono accedere al contributo purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione
8. I requisiti richiesti devono essere mantenuti fino alla data di erogazione del contributo, pena la decadenza dal diritto al contributo e la revoca dello stesso. Dovranno essere mantenuti, inoltre, nei tre anni successivi all'erogazione del contributo anche i requisiti relativi al punto 1.6
9. I provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari di cui al presente regolamento comportano assunzione di responsabilità in capo ai beneficiari circa il corretto utilizzo delle risorse erogate.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO (entità e massimali)

La dotazione finanziaria del presente avviso è di 375.000,00 Euro

1. L'Amministrazione comunale assegna un contributo a fondo perduto pari al 70% degli importi dei preventivi di spesa al netto dell'IVA.
2. Ciascuna impresa potrà ottenere un solo contributo nel limite massimo di Euro 30.000,00
Il contributo è riconosciuto per la realizzazione di un progetto imprenditoriale descritto nella domanda di partecipazione che prevede la copertura max del 70% dell'investimento
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di:
 - a. chiudere anticipatamente i termini della presentazione delle domande;
 - b. incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il presente avviso anche attraverso risorse extracomunali;
 - c. riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
 - d. prorogare i termini di presentazione delle domande di partecipazione.

La chiusura anticipata, il rifinanziamento del presente avviso, la riapertura o proroga dei termini saranno comunicati sul sito istituzionale dell'Ente.

4. Il presente avviso prevede una fase di concessione, con l'assegnazione del contributo alle imprese in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo art. 1, ed una fase di rendicontazione con la liquidazione del contributo.
5. Il contributo sarà erogato al netto della ritenuta d'acconto del 4% prevista dalla normativa fiscale vigente, per le imprese per le quali è prescritta.
6. Nel caso di contributo di importo superiore a 5.000 Euro, verrà effettuato il controllo ex art. 48-bis DPR n. 602/73, volto alla verifica di somme iscritte a ruolo per cui il beneficiario sia inadempiente. L'Amministrazione effettuerà il pagamento totale o parziale delle somme eventualmente dovute direttamente all'Ente impositore e non al beneficiario che verrà informato della circostanza.

Art. 3 - SOGGETTI ESCLUSI

1. Non possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso i soggetti:
 - a) che siano stati iscritti nel Registro delle Imprese da più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda;
 - b) il cui futuro titolare /legale rappresentante/amministratore/socio sia anche titolare effettivo/legale rappresentante amministratore/socio di altre costituenti imprese o società partecipanti al presente avviso a prescindere dalla tipologia di carica o proprietà ricoperta/detenuta dalla stessa persona nei due soggetti giuridici;
 - c) che operano nei settori di attività esclusi dalla normativa sugli aiuti di stato "de minimis"
 - d) che non abbiano i requisiti previsti dal presente Avviso
2. Non possono essere ammessi i progetti che presentino l'inizio di nuove attività nei seguenti ambiti:
 - a) fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
 - b) attività che svolgono in maniera esclusiva o prevalente l'attività di agenzia scommesse e gioco d'azzardo (sale slot machine ecc.);
 - c) attività che implicano l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
 - d) ricerca sulla clonazione umana;
 - e) attività di puro sviluppo immobiliare;
 - f) attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari);
 - g) attività che operano nel settore della ristorazione e somministrazione (codici ATECO da 56.10.11) che vogliano aprire l'attività su Via Maqueda (tratto compreso tra Piazza Verdi e Piazza Villena)

3. Variazioni nella descrizione dell'attività denunciata al Registro delle imprese successive e a seguito di avvisi di procedimento di esclusione, comunicati dalla Camera di Commercio, per attività non ammesse, non comportano la riammissione.

ART. 4 - SPESE AMMESSE

1. Sono ammesse le spese relative a:
 - a. acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi nuovi, strutture non in muratura e rimovibili necessari all'attività imprenditoriale. Sono escluse le spese di trasporto e montaggio. Le spese devono riguardare solo beni durevoli, sono escluse le spese per beni di consumo e autoveicoli e mezzi trasporto.
 - b. acquisto di beni e servizi per la digitalizzazione dell'impresa (software gestionali, tecnologie wireless, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud, etc.)
 - c. acquisto software gestionali, professionali e altre applicazioni aziendali inerenti l'attività di impresa;
 - d. acquisto e installazione di impianti fotovoltaici;
 - e. pedane, rampe per l'accesso ed altri interventi finalizzati al superamento di barriere architettoniche (esempio strutture per ampliamento camerini o arredi specifici), purché non agevolati dal bonus barriere architettoniche, Legge n. 197/2022 - legge di bilancio 2023 - articolo 1, comma 365.
 - f. installazione o ammodernamento di impianti (es. impianto elettrico, idraulico, climatizzazione, videosorveglianza, ecc.);
 - g. sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito web ed e-commerce, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc). Il contributo per tali investimenti non può superare il 50% del contributo richiesto fino ad un massimo € 10.000,00;
2. Le spese che si prevede di realizzare devono essere effettuate presso la sede o unità locali ubicate nella provincia di Palermo, e devono essere destinate e funzionali all'attività di impresa.
3. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse.
4. I preventivi presentati unitamente alla domanda di concessione non potranno avere data antecedente all'01/05/2024 e dovranno indicare i prezzi unitari e quello complessivo.

5. Tutte le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda di concessione e fino alla data di presentazione della rendicontazione.
6. In nessuna fase della procedura, sia concessione che rendicontazione è possibile richiedere il cambio del fornitore o la modifica del preventivo presentato, né della tipologia di spesa o investimento, a pena di decadenza del beneficio, tranne nella sola ipotesi di cui all' art. 8, comma 8.
7. L'unico documento contabile giustificativo della spesa è la fattura elettronica da produrre nel formato pdf estratto dal sistema di fatturazione elettronica, nella quale devono essere indicati il codice univoco del cliente, unitamente alla ricevuta di trasmissione al SDI (sistema di interscambio della fatturazione elettronica), i prezzi unitari e quello complessivo. Nel caso non si tratti di soggetti tenuti, occorre una dichiarazione sostitutiva relativa al regime fiscale di esenzione dall'obbligo di fatturazione elettronica. Le fatture richieste in fase di rendicontazione relative alle spese per cui si chiede il contributo devono essere emesse ed integralmente pagate entro il giorno di invio telematico della domanda di rendicontazione.
8. La data del pagamento è quella in cui si perfeziona la compravendita, non quella di effettivo addebito in conto corrente dell'importo pagato.
9. Il pagamento deve avvenire esclusivamente tramite bonifico, completo del codice TNR o CRO, su conto corrente intestato all'impresa.
10. Non sono ammessi altri tipi di documentazione bancaria in luogo dell'estratto di conto corrente ufficiale di periodo completo, integro e integrale intestato alla impresa rilasciato dall'istituto di credito a comprova dell'avvenuta esecuzione del bonifico. Non sono ammessi a pena di esclusione estratti scaricabili dai sistemi di home banking, liste movimenti seppure rilasciate dagli istituti di credito.
11. Non sono ammesse regolazioni di pagamento mediante assegni o contante o compensazioni.
12. Non sono ammessi pagamenti su conto corrente personale del titolare o del rappresentante dell'impresa.
13. **Il periodo temporale entro cui i beneficiari dovranno rendicontare le spese è di sei mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale dell'ente.**

ART. 5 - SPESE NON AMMESSE

1. Sono escluse le seguenti categorie di spese:
 - 1.1. acquisizione di beni in leasing;
 - 1.2. beni ceduti in comodato;
 - 1.3. acquisto per smartphone, cellulari e tablet;
 - 1.4. amministrative e di gestione o comunque per servizi continuativi periodici (canoni);

- 1.5. servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;
 - 1.6. acquisti di beni destinati alla vendita;
 - 1.7. relative a fatture emesse dal beneficiario;
 - 1.8. non riconducibili a una categoria di spese prevista dal presente avviso e che non siano direttamente imputabili all'intervento oggetto di finanziamento;
 - 1.9. non verificabili in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
 - 1.10. non sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente e per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario con evidenza dell'addebito sul c/c bancario.
2. I beni e i servizi devono essere acquistati da terzi che non abbiano relazioni con l'acquirente. In particolare non possono essere agevolati beni e servizi forniti da:
- 2.1. soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti;
 - 2.2. soci, amministratori, sindaci e dipendenti, collaboratori e consulenti legati a vario titolo all'impresa richiedente il contributo;
 - 2.3. imprese collegate e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile all'impresa richiedente il contributo e relativi, soci, amministratori, sindaci e dipendenti o siano entrambe partecipate da medesimi altri soggetti;
 - 2.4. imprese che abbiano qualunque tipo di partecipazione reciproca con l'impresa beneficiaria;
 - 2.5. imprese aventi la sede legale e/ operativa coincidente con l'impresa partecipante o con la residenza del titolare o amministratore della stessa;
 - 2.6. imprese partecipanti all'avviso;
 - 2.7. associazioni non commerciali.

ART. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE

1. La domanda di concessione del contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente il "Modello 1- domanda di concessione contributo", nel quale l'impresa dichiara il possesso dei requisiti di cui al presente avviso e si impegna:
 - 1.1. a costituire l'impresa entro la data di rendicontazione delle spese;

- 1.2. a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria, sotto pena di inammissibilità della domanda al finanziamento richiesto;
- 1.3. a presentare tempestivamente, su richiesta dell'Amministrazione comunale, la documentazione giustificativa delle affermazioni o dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda;
- 1.4. a dichiarare la conformità all'originale di tutti la documentazione presentata.
2. La “Allegato 1 - Domanda di concessione contributo – nuove imprese”, disponibile sul sito istituzionale www.comune.palermo.it e su www.supera.comune.palermo.it portale delle Attività Produttive in formato word, deve essere compilato in ogni sua parte, trasformato in pdf e firmato digitalmente dal legale rappresentante e/o titolare della costituenda impresa a pena di esclusione.
3. Alla domanda, devono essere allegati (anche riuniti in solo file) i seguenti documenti, ognuno di essi firmati digitalmente dal legale rappresentante e/o titolare dell'impresa a pena di esclusione.
 - 3.1. Allegato n. 1 - Progetto imprenditoriale
 - 3.2. Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (eventuale) circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente avviso, resa dai soggetti diversi dal richiedente il contributo, con allegato il documento di identità del dichiarante.
 - 3.3. Preventivi degli investimenti che si prevede di effettuare indicati nell'Allegato 1.
 - 3.4. Fotocopia del documento di identità in corso di validità (pena esclusione della domanda) del legale rappresentante
 - 3.5. La domanda di richiesta di contributo deve essere presentata esclusivamente con invio via PEC, a pena di esclusione, all'indirizzo sviluppoeconomico@cert.comune.palermo.it e riportante il seguente oggetto: “*Avviso pubblico per l'erogazione di contributi alle imprese di nuova costituzione*”
4. La domanda può essere trasmessa direttamente dall'impresa o da un intermediario. Non è ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio
5. La domanda di concessione del contributo deve essere presentata dalla data di pubblicazione del presente avviso e sino alle ore 12,00 del 25/11/2024, secondo la procedura descritta nel presente articolo.
6. Le domande inviate prima dell'avvio dei termini di presentazione e quelle inviate oltre la scadenza indicata non saranno prese in considerazione.
7. È obbligatorio indicare un indirizzo PEC presso il quale si elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Inoltre è obbligatorio indicare un numero di telefono per eventuali future comunicazioni in fase istruttoria.
8. L'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica

ART. 7 - VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E FORMAZIONE GRADUATORIA

Ai fini dell'erogazione del contributo i soggetti beneficiari, a parità di requisiti, saranno utilmente collocati in graduatoria secondo i seguenti criteri di preferenza:

1. gli investimenti ricadano nelle zone: Mercati Storici (Capo, Ballaro', Vucciria, Borgo Vecchio), Piazzale Ungheria e Via Maqueda (tratto tra Piazza S. Antonino e Piazza Villena) come da planimetrie – ALLEGATO A;
2. si tratti di investimenti che recuperino antichi mestieri (vedi allegato B);
3. la presenza nell'azienda (nella compagine societaria o in qualità di dipendenti) di soggetti diversamente abili (almeno una unità)
4. la presenza nell'azienda (nella compagine societaria o in qualità di dipendenti) di quote di donne; (nella misura almeno del 20%)
5. la presenza nell'azienda (nella compagine societaria o in qualità di dipendenti) di soggetti sotto i 40 anni d'età (nella misura almeno del 30%);

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CRITERI DI PREFERENZA	PUNTEGGIO
1. gli investimenti ricadano nelle zone di: i Mercati Storici (Capo, Ballaro', Vucciria, Borgo Vecchio), Piazzale Ungheria e Via Maqueda (tratto tra Piazza S. Antonino e Piazza Villena) – Vedi ALLEGATO A;	12
2. si tratti di investimenti che recuperino antichi mestieri (per l'individuazione dei codici ATECO delle attività vedi ALLEGATO B);	10
3. la presenza nell'azienda (nella compagine societaria o in qualità di dipendenti) di soggetti diversamente abili;	3
4. la presenza nell'azienda (nella compagine societaria o in qualità di dipendenti) di quote di donne; (nella misura almeno del 20%);	3

5. la presenza nell'azienda (nella compagine societaria o in qualità di dipendenti) di soggetti sotto i 40 anni d'età (nella misura almeno del 30%);	3
--	---

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI	PUNTEGGIO MASSIMO
Innovazione e unicità	1-3
Sostenibilità finanziaria	1-3
Impatto sociale	1-3
Fattibilità del progetto e roadmap	1-3
Sostenibilità ambientale	1-3

A parità di punteggio verrà tenuto conto dell'ordine di presentazione delle istanze.

Verificati i requisiti di accesso e valutati i criteri di priorità, verrà redatta ed approvata apposita graduatoria che sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Palermo, in ottemperanza alla normativa sulla privacy (Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.)

I contributi saranno erogati fino alla concorrenza della somma di € 375.000,00

L'esito della valutazione sarà comunicato ai soggetti collocati utilmente in graduatoria e destinatari del contributo anche a mezzo PEC.

ART. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RENDICONTAZIONE

1. La domanda di rendicontazione del contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente il modello "Allegato 2 - Domanda di rendicontazione nuove imprese", nel quale l'impresa dichiara il mantenimento dei requisiti già dichiarati in fase di concessione e più specificatamente:

- 1.1. che gli investimenti per i quali è stata ottenuta la concessione sono stati effettivamente realizzati secondo quanto previsto nella documentazione presentata in fase di concessione;
- 1.2. che le spese rendicontate sono reali e direttamente riconducibili all'intervento realizzato;
- 1.3. che le spese relative agli interventi realizzati per cui si chiede il presente contributo sono completamente pagate.

2. Il modello “Allegato 2 - Domanda di rendicontazione nuove imprese”, disponibile sul sito internet dell’Ente www.comune.palermo.it e anche sul portale www.supera.comune.palermo.it in formato word, deve essere compilato in ogni sua parte e trasformato in pdf, firmato digitalmente dal legale rappresentante e/o titolare dell’impresa a pena di esclusione
3. Le imprese ammesse alla rendicontazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti che dovranno essere dichiarati utilizzando unicamente il predetto modello modello.
 - 3.1. accettino le condizioni del presente avviso impegnandosi a rispettare quanto in esso prescritto sia al momento della presentazione della domanda che durante l’intero periodo di validità dell’avviso avendo presente che i requisiti di ammissibilità devono essere mantenuti dalla data di presentazione della domanda di concessione fino alla liquidazione del contributo.
 - 3.2. siano regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Palermo ove previsto;
 - 3.3. abbiano effettuato la denuncia o la segnalazione certificata di inizio attività al Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda di rendicontazione (a tale fine farà fede l’indicazione contenuta nella visura del registro imprese);
 - 3.4. non abbiano pendenze tributarie in corso con il Comune di Palermo ai sensi del Regolamento approvato con D.C.C. n. 189/2020. Eventuali pendenze in capo al soggetto giuridico oggetto dell’istanza di contributo dovranno essere regolarizzate prima della fase di erogazione dello stesso.
 - 3.5. siano in possesso di regolarità contributiva (DURC), in ogni fase del procedimento, con possibilità di sanare prima della liquidazione del contributo.
 - 3.6. non si trovino in alcuno dei motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto o concessione di cui artt. da 94 a 98 del D.lgs. 36/2023;
 - 3.7. per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
 - 3.8. non siano in stato di difficoltà, ai sensi dell’art. 2, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE della Commissione europea;
 - 3.9. non si trovino in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (liquidatorio e in continuità), amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o controllata del sovraindebitamento;
 - 3.10. siano senza protesti a carico per vaglia cambiari, tratte accettate, assegni;
 - 3.11. siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;

- 3.12.abbiano restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;
 - 3.13.non abbiano ottenuto altri contributi di fonte pubblica, né abbiano richiesto o abbiano ottenuto benefici fiscali riguardanti il medesimo intervento
 - 3.14.il titolare effettivo/legale rappresentante/amministratore/socio non sia anche titolare effettivo/legale rappresentante amministratore/socio di altre imprese o società partecipanti al presente avviso a prescindere dalla tipologia di carica o proprietà ricoperta/detenuta dalla stessa persona nei due soggetti giuridici partecipanti al medesimo avviso;
 - 3.15.non hanno partecipazioni in imprese controllate direttamente o indirettamente, controllanti la stessa impresa richiedente o collegate, ai sensi dell'art 2359 del Codice civile, partecipanti all'avviso;
 - 3.16.non avere alcun tipo di partecipazione reciproca con altre imprese partecipanti all'avviso;
 - 3.17.non abbiano dichiarato agli atti del Registro imprese la medesima sede legale di altra impresa partecipante all'avviso;
 - 3.18.non abbiano forniture in essere con il Comune di Palermo ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 1351;
 - 3.19.non si trovino in una posizione di controllo, diretto o indiretto, o di collegamento ai sensi dell'art 2359 del Codice civile, con imprese partecipanti all'avviso;
 - 3.20.non abbiano presentato spese per beni e servizi resi dai soggetti indicati nell'art. 5 comma 2;

 - 3.21.accettino la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza;

 - 3.22.siano disponibili a collaborare al controllo che il Comune di Palermo tramite organi di vigilanza) effettuerà presso la sede aziendale per verificare la effettiva realizzazione delle spese
4. Il modello “Allegato 2 - Domanda di rendicontazione nuove imprese”, dovrà essere corredato dai seguenti documenti, ognuno di essi firmati digitalmente dal legale rappresentante e/o titolare dell'impresa, a pena di esclusione:
 - 4.1 copie delle fatture elettroniche complete di codice identificativo - cd. “SDI” e di ricevuta dell'invio e accettazione della fattura al sistema di interscambio, riferite alle

- attività e/o agli investimenti realizzati, con indicazione dei prezzi unitari e complessivo coerenti con il preventivo presente in fase di concessione. Le fatture dovranno riportare la dicitura “ *Avviso pubblico per l'erogazione di contributi alle imprese di nuova costituzione*”;
- 4.2 ricevuta di esecuzione del bonifico (non sono ammesse spese sostenute mediante assegni o contante) comprensivo del codice TNR o CRO;
 - 4.3 copia dell'estratto di conto corrente ufficiale di periodo completo, integro e integrale intestato alla impresa e rilasciato dall'istituto di credito a comprova dell'avvenuta esecuzione del bonifico. Non sono ammessi a pena di esclusione estratti scaricabili dai sistemi di home banking, liste movimenti seppure rilasciate dagli istituti di credito.
 5. La domanda di rendicontazione del contributo deve essere presentata esclusivamente con invio via PEC, a pena di esclusione, all'indirizzo sviluppoeconomico@cert.comune.palermo.it
 6. Le modalità di trasmissione della domanda di rendicontazione sono uguali a quelle seguite in fase di domanda di concessione cioè via PEC all'indirizzo sviluppoeconomico@cert.comune.palermo.it e riportante il seguente oggetto: “ *Rendicontazione Avviso pubblico per l'erogazione di contributi alle imprese di nuova costituzione*”
 7. L'Amministrazione comunale è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.
 8. Il cambio fornitore è ammesso esclusivamente in fase di rendicontazione e a condizione e limitatamente ai casi di chiusura o indisponibilità del fornitore non imputabili alla impresa richiedente da motivare con apposita dichiarazione, ex DPR 445/2000 del legale rappresentante del legale rappresentante, firmata digitalmente. Alla richiesta di cambio fornitore dovrà essere allegato il preventivo del nuovo fornitore.
 9. Non sono ammesse in nessun caso variazioni dell'investimento o delle spese indicate della domanda di concessione.
 10. La liquidazione è subordinata alla rendicontazione ed ai termini dettati dalle eventuali richieste di integrazioni.
 11. I contributi saranno calcolati sulle spese ammesse e risultanti da fatture di spesa con data successiva alla domanda di concessione
 12. In fase di rendicontazione è possibile presentare fatture di importi inferiori a quelli previsti in fase di concessione

ART. 9 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. L'istruttoria delle domande sarà effettuata dall'Area SUAP, Sviluppo Economico, Mercati e Lavoro che procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari e della correttezza formale della domanda.
2. La predetta Area nominerà una commissione per la valutazione delle domande.
3. L'istruttoria, sia nella fase di concessione che di rendicontazione, verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande al protocollo dell'Ente, con adozione, ove ritenuto di eventuale graduatoria provvisoria, entro il termine finale di concessione e rendicontazione.
4. Nella fase di concessione verrà assegnata l'intera dotazione finanziaria destinata alla iniziativa con il presente avviso, ai soggetti utilmente collocati in graduatoria. In caso di incapienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo che verrà assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile in graduatoria sarà proporzionalmente ridotto in base alle somme disponibili
5. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, integrazioni della documentazione fornita e disporre ispezioni e controlli presso la sede del soggetto beneficiario del contributo allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.
6. La rendicontazione verrà effettuata secondo le prescrizioni dell'avviso nei limiti dell'importo concesso.
7. Le imprese ammesse, ma non finanziabili nella fase di concessione, per esaurimento del plafond potranno risultare assegnatarie delle risorse rese disponibili in fase di rendicontazione, per effetto della mancata realizzazione dei progetti preventivati da parte delle imprese beneficiarie o della rendicontazione di importi minori a quelli concessi.

ART. 10 - RESPONSABILE E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativo all'avviso, è la E.Q. Funz. Antonella Giuseppa Buttitta. La casella di posta sulla quale inviare richieste di informazioni è sviluppoeconomico@comune.palermo.it.
2. L'avvio del procedimento amministrativo dell'avviso coincide con la data di pubblicazione del presente avviso e viene assolto, di principio, con la presente informativa contenuto nell'avviso
3. Il responsabile del procedimento di cui all'articolo 10 può richiedere, se necessario, alle imprese integrazioni relativamente ai documenti presentati che risultino incomplete in parti non essenziali, concedendo un termine perentorio di massimo 5 (giorni) giorni dalla ricezione della richiesta, per integrare. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile.

ART. 11 – CONCESSIONE E DINIEGO DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo viene concesso con l'adozione del provvedimento di approvazione delle graduatoria finale ed erogato con l'emissione del provvedimento di liquidazione: i provvedimenti citati conterranno la misura del contributo concesso e liquidato dall'Amministrazione.
2. Con i suddetti provvedimenti viene adottato il diniego nei confronti dei soggetti richiedenti non assegnatari del contributo.
3. Alle imprese che hanno inoltrato domanda di concessione e di rendicontazione verrà data comunicazione dell'esito del procedimento, attraverso la pubblicazione delle graduatorie, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33 del 2013 sul sito internet del Comune di Palermo www.comune.palermo.it e anche sul portale www.supera.comune.palermo.it; non verranno effettuate singole notifiche dell'esito del procedimento ai soggetti partecipanti, in nessuna fase della procedura.

ART. 12 – ANNULLAMENTO E REVOCA DELL'AVVISO

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente avviso qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'Amministrazione comunale.

ART. 13 - CONTROLLI

1. L'Amministrazione comunale provvede ad effettuare i controlli, secondo il disposto dell'art. 71 DPR 445/2000, circa la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000.
2. Si riserva altresì di svolgere controlli su tutte le imprese ammesse, verificando con sopralluogo concordato l'effettiva realizzazione degli interventi.
3. Nel caso in cui emerga la non veridicità delle dichiarazioni si provvederà ad inoltrare denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.

ART. 14 –REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo è revocato nei seguenti casi:
 - 1.1.mancata o difforme realizzazione del progetto realizzato rispetto a quello presentato nella domanda di concessione;
 - 1.2.cambio del fornitore nelle ipotesi diverse da quelle previste all'art. 8, comma 8;

- 1.3. il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ovvero non abbia rispettato tutti gli obblighi previsti dal presente avviso;
 - 1.4. impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
 - 1.5. esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.
 - 1.6. vendita o cessione a terzi di beni o servizi oggetto della spesa agevolata entro 3 anni dall'acquisto.
2. Nelle ipotesi suddette, qualora il contributo sia già stato erogato, il soggetto beneficiario, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca dovrà restituire l'importo indebitamente percepito, maggiorato dell'interesse legale in vigore maturato alla data di erogazione del contributo fino a quello di avvenuto rimborso.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il titolare del trattamento dati è il Comune di Palermo
2. Il trattamento dei dati personali inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.
3. I dati personali saranno conservati ed utilizzati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità del presente avviso.
4. Il trattamento dati personali viene effettuato per le seguenti finalità:
 - 1) gestione dei bandi per l'assegnazione di contributi a cui l'interessato richiede di partecipare spontaneamente, nonché accertamento dei requisiti soggettivi e presupposti previsti dall'avviso o dalla vigente normativa in materia di contributi;
 - 2) adempiere agli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie, permettere l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti;
 - a. di cui alla finalità 1) è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e, GDPR) ai sensi dell'art. 2 della legge 580/93 e ss.mm.ii.;
 - b. di cui alla finalità 2), il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c, GDPR)

c. di cui alla finalità 3) è il consenso (art. 6, par. 1, lett. a, GDPR) espresso dal soggetto interessato al trattamento dei propri dati personali, dichiarato mediante azione inequivoca (spunta) prevista nell'apposita sezione nella domanda di partecipazione all'avviso, in assenza della quale la procedura di rilascio del consenso non si perfezionerà.

4. Trattamento di categorie particolari di dati e/o dati relativi a condanne penali e reati

Si fa presente che il Titolare potrebbe procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati.

Il Titolare, inoltre, potrà trattare anche dati contenuti nella documentazione presentata dai soggetti partecipanti alla procedura e volta a comprovare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso (tali dati potranno riguardare, in via meramente esemplificativa, fornitori e/o altri soggetti appartenenti all'organizzazione del richiedente o che comunque a vario titolo collaborano con la stessa).

Poiché per tali interessati risulterebbe sproporzionato rendere apposita informativa, la presente informativa ai sensi dell'art. 14, par. 5, lett. b) GDPR è portata a conoscenza del pubblico mediante allegazione al presente avviso e pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Palermo.

5. Natura del conferimento, tipologia dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

I dati trattati dal Titolare saranno quelli da Lei forniti al momento della richiesta di partecipazione al presente avviso per la concessione di contributi.

Denominazione dell'impresa, codice fiscale, partita IVA, sede, entità del contributo, documentazione per la rendicontazione, documentazione per il pagamento e la tracciabilità.

Tra i documenti richiesti in fase di rendicontazione sono compresi anche gli estratti conto di periodo completi

In ordine al par. 3 della presente informativa, il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità cui al punto 1 e 2, il mancato inserimento non consente di partecipare al avviso di assegnazione di contributi. Quanto, invece, alla finalità di cui al punto 3, il conferimento è facoltativo, senza alcuna ripercussioni in merito alla partecipazione del presente procedimento amministrativo.

I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte nella presente informativa.

6. Modalità di trattamento

I dati saranno trattati da parte del Comune di Palermo esclusivamente per le finalità indicate all'art. 3 della presente informativa, principalmente con strumenti elettronici e memorizzati su supporti informatici.

Gli strumenti informatici del Titolare del trattamento non sono configurati e/o impiegati per definire o valutare il suo profilo o la sua personalità, oppure per analizzare le sue abitudini o preferenze, ma si limitano a trattare i dati tecnicamente indispensabili per l'erogazione del servizio da Lei richiesto, oltreché per finalità di garantire la sicurezza del sistema informatico adottato.

Alcuni dati personali saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Titolare, nei modi e nelle forme previste dalla legge (ad esempio disposizioni in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013).

7. Categorie di destinatari

I dati personali sono trattati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Il Titolare del trattamento ha adottato adeguate misure di sicurezza al fine di preservare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali dell'Interessato ed impone ai Responsabili del trattamento analoghi obblighi in tema di misure di sicurezza.

I dati non saranno oggetto di alcun altro tipo di comunicazione o diffusione se non in esecuzione di espliciti obblighi normativi. In merito, i dati potranno, inoltre, comunicati agli istanti nell'ambito delle richieste di accesso civico, accesso civico generalizzato e accesso documentale, così come previsti e disciplinati dalla vigente normativa.

L'interessato potrà richiedere l'elenco completo dei responsabili in qualsiasi momento facendone richiesta al Titolare.

8. Periodo di conservazione

I dati personali raccolti, per la finalità di cui al punto 3 a) saranno trattati per il tempo strettamente necessario alle finalità connesse alla gestione del servizio richiesto, per il tempo necessario all'elaborazione dei risultati e mantenuti fino 5 anni o fino a formale richiesta di cancellazione che equivale a revoca del consenso al trattamento, espressa nelle modalità previste in tutte le comunicazioni che saranno inviate agli utenti ovvero utilizzando i dati di contatto riportati in calce alla presente informativa.

Per la finalità di cui al punto 3 b) i dati saranno trattati fino ad una sua formale richiesta di disiscrizione dal servizio e successivamente per un periodo massimo di 15 giorni in ragione dei necessari tempi tecnici.

ART. 16 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Qualsiasi controversia concernente il presente avviso o collegata allo stesso sarà sottoposta al giudizio degli organi competenti

ART. 17 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Il contributo viene concesso applicando le disposizioni previste dal regime “de minimis” così come normati ai regolamenti dall'Unione Europea.

2. I limiti previsti comprendono qualsiasi contributo accordato da qualsiasi ente pubblico quale aiuto “de minimis”, indipendentemente dalla sua forma e dagli obiettivi, ai sensi dei suddetti regolamenti europei.
3. La verifica del rispetto delle soglie de minimis di cui ai regolamenti sopra citati verrà effettuata attraverso l'iscrizione degli aiuti individuali sul RNA, Registro nazionale degli aiuti di Stato e sul SIAN, sistema informativo unificato di servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale per le imprese agricole.
4. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente avviso si fa rinvio ai suddetti Regolamenti ed in ogni caso nulla di quanto previsto nell'avviso può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.
5. Il contributo sarà oggetto di registrazione nel Registro nazionale degli aiuti, ai sensi dell'Art. 52 L. 23/2012 e nel SIAN per il settore agricoltura.
6. Gli aiuti di cui al presente avviso sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

18 - NORMA FINALE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia al “*Regolamento per l'erogazione di contributi a favore dell'economia locale*” approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 218/2023 in tema di concessione contributi e alle vigenti disposizioni in tema di contributi pubblici in tema di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.

IL CAPO AREA

D.ssa Rosa Vicari